



di Silvio Agosti

VIGEVANO (Pv) — Il Crema Volley chiude la stagione come l'ha sempre vissuta: da cannibale. Anche a Vigevano non lascia neppure le briciole di un set alle avversarie che volevano tenere ancora aperto il torneo. Si aprono i festeggiamenti per la A2 con due turni d'anticipo. Per questa squadra la vittoria è diventata una dolce ossessione e nessuno ha pensato di gestire il vantaggio per chiudere il campionato nelle prossime settimane contro avversarie più abbordabili. Le violarosa la promozione se la sono presa sul campo di Vigevano, la squadra che aveva insidiato il regno cremasco nella prima parte della stagione. Così come la coppa Italia era stata alzata in faccia alla squadra organizzatrice a Santa Croce. Perché l'asticella della sfida deve essere posta sempre più in alto per una squadra a cui non basta vincere, ma occorre comandare.

Dopo due set vinti e il traguardo ormai a pochi punti il sorriso dei dirigenti si allarga sul volto ma cresce anche la tensione. In campo non è successo nulla di tutto questo, fino alla fine Drozina e compagne hanno avuto nella testa solo l'idea di vincere e l'hanno fatto con l'ultimo attacco firmato da Diana Marc, ancora una volta braccio armato del sestetto.

Ma che quella di Vigevano non fosse una gita di piacere lo si è capito quando Barbieri ha deciso di mettere in sestetto Natalia Serena, in campo con un tutore alla mano e con la consapevolezza di dover sopportare tanto dolore. Vigevano parte forte (3-0) ma il Crema Volley ha preparato molto bene la partita e tiene Bocca in un angolino. I sorpasso è sul 5-6, le pavesi tornano avanti (14-10) ma l'ace di Pisani vale il pareggio (16-16) e due murate su Bocca allungo (20-22) a cui la squadra di casa non riesce a ribattere. La fuga prosegue ininterrottamente nel secondo set in cui Drozina e compagne sono sempre avanti grazie agli errori avversari e all'ottimo rendimento in attacco, così il divario cresce fino al 18-25 arrivato con un muro di Pisani su Ubezio.

Nel terzo set Bocca si scatenava e trova lo spazio per tirare colpi potenti che vanno a segno così Vigevano resta avanti fino al 10-7 poi sono Serena e Marc che trovano colpi importanti e un muro di Marc su Bocca porta al 13-14. Vigevano vacilla, anche le centrali trovano varchi nel muro avversario e si vola sul 14-20. La Florens lotta con la forza della disperazione e rientra fino al 20-22, poi c'è l'affondo decisivo di Diana Marc e inizia la festa violarosa. Le giocatrici di Vigevano si ritirano di buon grado dopo aver salutato. Quest'anno non c'è nulla da fare, il Crema Volley cancella la sua ossessione per la vittoria conquistando tutto quello che c'era da vincere. Così dopo un'ora e mezza di gara diventa ufficiale: la migliore squadra della B è quella capitana da Drozina.

B1. Schiacciante vittoria a Vigevano e le violarosa sono promosse Crema si prende la A2

VIGEVANO	0
CREMA VOLLEY	3
(22-25, 18-25, 21-25)	
Florens Vigevano: Mercorillo ne, Korcz 4, Gasperini 3, Stellin, Polato (L), Del Giorgio, Bocca 18, Palumbo 8, Ubezio 7, Valdieri 10, Boldura ne. All. Caire.	
Crema Volley Icos Cia: Iosco ne, Vinciarelli 10, Drozina 2, Serena 9, Poggi (L) ne, Nicolini, Pisani 8, Marc 16, Milani ne, Raimondi ne, Ronconi 8, Cozzi (L). All. Barbieri.	
Arbitri: Pristerà e Savino di Udine.	
Note: spettatori 200 circa. Muri: Vigevano 4, Crema 9. Battute ace/errori: Vigevano 2/6, Crema 4/2. Ricezione positiva: Vigevano 58%, Crema 61%. Attacchi positivi: Vigevano 35%, Crema 36%.	

La A2 è una realtà
Leo Barbieri
apre il... fuoco
con la
bottiglia di
spumante



B1 FEMMINILE A	
CLASSIFICA	
Crema Volley	63
Flero	56
Flor.Vigevano	53
Ibilio.Casale	42
P.Ornavasso	41
Asti Volley	37
Castellanzese	36
Genova	35
Saugella Monza	34
Nv Carnago	31
Mart.Cologno	26
Grima Legnano	20
Progetto Orago	12
Frizzy Giaveno	12
Il turno	
Flor.Vigevano-Crema Volley	0-3
Frizzy Giaveno-Progetto Orago	3-0
Ibilio.Casale-Castellanzese	oggi
Mart.Cologno-P.Ornavasso	2-3
Nv Carnago-Metalleghe Flero	1-3
Saugella Monza-Grima Legnano	oggi
Serteco Genova-Asti Volley	3-0



Tre momenti della festa violarosa: l'esultanza dei tecnici a fine partita, la gioia per un punto decisivo, Marc cerca di sfuggire a una compagna 'armata' di bottiglia di spumante



La chiave. Incisiva Marc
Il muro frena
Angela Bocca

VIGEVANO (Pv) — Anche questa volta la fuoriclasse di Vigevano, Angela Bocca, è stata limitata in attacco. Nei primi due set l'opposto ha dovuto frenare la sua potenza dopo essere stata stampata quattro volte dal muro violarosa, con Marc bravissima nel fermarla anche sui pallonetti, ed aver commesso 5 errori. Nel terzo set Caire ha cambiato rotazione e Bocca ha potuto scaricare la sua rabbia con alcuni colpi potenti che hanno fatto lievitare il rendimento dell'attacco delle pavesi. Ma non ha potuto essere una vera riscossa perché il Crema Volley, pur avendo avuto bisogno di più attacchi per andare a punto, non si è mai fatto murare, ha raccolto tre punti con i muri e due in battuta. Insomma le giocatrici del Crema Volley hanno saputo aspettare l'occasione giusta per andare a punto sfruttando anche la buona difesa guidata da Valentina Cozzi. Oltre che a muro (3 fatti come Pisani), Marc si è fatta notare in attacco col 48% di positività su 27 tentativi.

Barbieri: «Abbiamo vinto tutto»
Serena: «La tensione è positiva»



Pisani e Marc murano un attacco di Angela Bocca

VIGEVANO (Pv) — «Abbiamo vinto tutto quello che c'era da vincere: campionato, coppa Italia e trofeo Taverna. Abbiamo ottenuto il massimo. Un risultato che va a chi ha lavorato dietro le quinte per farci arrivare fino a qui». **Leo Barbieri** non nasconde la sua soddisfazione a fine gara. «Anche oggi - prosegue il tecnico - abbiamo disputato una grande gara. Avevamo studiato le loro combinazioni e abbiamo costretto Bocca a fare solo pallonetti per metà gara. E' stato decisivo il lavoro a muro e in difesa».

Natalia Serena è stata schierata a sorpresa dall'inizio ed esce con la mano dolorante ma contenta: «Anche stavolta abbiamo saputo trasformare la tensione in energia positiva e questa è l'arma in più di questa squadra. Sono contenta per le compagne anche perché ci siamo tutte convinte che non bisogna mollare mai, io l'ho fatto dando il massimo anche quando non ero al massimo». La dedica del successo è per i familiari: «Il primo pensiero è per mio figlio, poi al mio compagno che quest'estate sposerò. Campionato dedicato anche a mio padre e a mia madre che è una vincente nata».

Festeggia anche **Paola Ronconi**: «Con questa partita abbiamo dimostrato che la promozione è meritatamente nostra. Volevamo chiudere qui la stagione anche se è molto più bello festeggiare in casa. Il successo è dedicato a tutti coloro che ci hanno aiutato a dare il massimo».

Contento anche il presidente **Claudio Cogorno**: «Non è un successo arrivato per caso, tutti hanno lavorato per arrivarci. Speriamo che anche le società della provincia centrino il loro obiettivo. Sabato ci sarà una grande festa, speriamo con molta gente».

La migliore. La capitana
Elena Drozina
fredda e lucida



Elena Drozina

Fredda e lucida fino all'ultimo scambio, **Elena Drozina** ha condotto la squadra al successo più atteso. Le sue scelte di gioco sono state efficaci, ha sfruttato il momento d'oro di Marc, ha usato le centrali quando c'erano i varchi ed ha contribuito alla difesa. Ma l'aspetto più importante è stata la capacità di affrontare questa partita senza paure per giocare sui livelli alti che la squadra sa esprimere ed il risultato è stato il solito.

C femminile. Vince solo l'Italbimbi, un punto a Marmi Lazzari

Picco Lecco	3
Marmi Lazzari	2
(17-25, 22-25, 25-22, 25-18, 15-11)	
Marmi Lazzari Cingia de Boti: Porporati 12, Barbarini 18, Alice Bassi 14, Martino 2, Ponzoni 8, Magri 24, Anna Bassi 10, Boni libero, Greco, Demicheli, Pizzi ne, Albertoni ne. All. Marini.	

LECCO — C'è voluta la capolista per fermare la lanciatissima Marmi Lazzari, presentatasi a Lecco forte di 10 successi consecutivi. La formazione di coach Marini ha giocato un grande vol-

ley nei primi due set, cedendo al tie break. Ottima Magri, pur in precarie condizioni fisiche per una contrattura alla schiena, bene al centro Barbarini, l'arma vincente nelle prime due frazioni è stata la ricezione che ha permesso a Martino di orchestrare al meglio il gioco d'attacco. L'unico brivido si è presentato sul 24-18 del secondo set, quando Lecco è riuscita ad annullare quattro palle set prima di cedere la frazione. La reazione del team di casa non si è fatta attendere: terzo set giocato punto su punto fino al 20-19 per le locali. Qui un pallonetto fuori di una nulla ha deciso la frazione e in pratica il match. (v.g.)

Auprema	1
Italbimbi	3
(25-16, 37-39, 14-25, 20-25)	
Italbimbi Soresina: Braga 14, Stringhi 11, Roderi 26, Spoldi, Paulli 13, Ciboldi 8, Amici libero, Avanti, Orsi, Rovati ne. Dir.acc. Casadei.	

CINISELLO BALSAMO — Vittoria meritata per l'Italbimbi che mette al sicuro la salvezza grazie ad una prova di spessore sul campo dell'Auprema. Persa la prima frazione, l'Italbimbi ha ingaggiato una furiosa battaglia nel secondo set,

giocato punto su punto. Le soresinesi, orfane di coach Finalli in tribuna perché squalificato, hanno condotto le danze ai vantaggi ma solo sul 38-37 hanno potuto esultare grazie ad un muro di Paulli. Vinto un set epico, l'Italbimbi ha dominato il proseguo del match contro un'Auprema che ha subito gli attacchi di Roderi e di una ritrovata Braga.

«Non ricordo di aver mai giocato un set come il secondo — commenta un Finali provato dopo aver assistito alla partita lontano dal campo — la squadra è stata brava a venirci a capo. Sono tre punti fondamentali per la nostra salvezza». (v.g.)

Brembo	3
Tonani	1
(25-23, 25-23, 24-26, 25-20)	
Farmacia Tonani Offanengo: Raimondi Cominesi 10, Faccheni 15, Dolci, Guerini 7, Cazzamali 7, Dossena, Mazzurini 9, Dolera 6, Moretti 1, Bonizzoni libero. All. Nichetti.	

PRESEZZO — Discreta prestazione della Farmacia Tonani che impegna per 4 set il Brembo prima di cedere i tre punti. Il sei di coach Nichetti, senza Montemezzani per motivi scolastici e Pizzamiglio out

per un infortunio al ginocchio che ne ha chiuso anzitempo la stagione, ha approssicato nel modo migliore il match, guadagnando nei primi due parziali anche 2-3 lunghezze di vantaggio iniziale. Le padrone di casa hanno forzato il servizio, mettendo in seria difficoltà la ricezione di Bonizzoni e compagne, e si sono così portate sul 2-0. Molto bene il terzo set per la Tonani, con Raimondi Cominesi e Faccheni ad imperversare al centro e parziale vinto ai vantaggi. L'inizio del quarto set condanna le ospiti, subito sotto 10-4, divario poi mai più recuperato. (v.g.)